

La banda dell'Esercito diretta da Cangiamila



Il Maestro, Maggiore **Filippo Cangiamila**

Questa sera a **Spoletto** per il **Festival dei Due Mondi**

MUSICA

FRANCESCA PETRARCA

■ Questa sera, la banda dell'Esercito Italiano sarà per la prima volta diretta dal Maestro Filippo Cangiamila in occasione dell'e-

sibizione al **Festival dei Due Mondi** di **Spoletto**. Il Festival, manifestazione internazionale di musica, arte, cultura e spettacolo che è ambientata dal 1958 nel comune della provincia di Perugia, si svolge - per questa

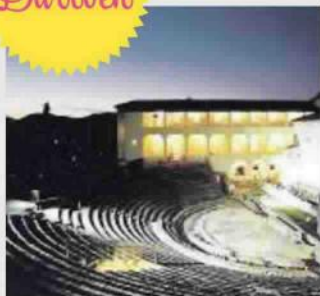
edizione - dal 28 giugno al 14 luglio. Cangiamila, talento pontino è stato premiato con l'Edu-mus lo scorso 2 giugno a Palazzo Caetani di Fondi, in concomitanza con il Concorso Nazionale

per il ruolo di Direttore della Banda Musicale dell'Esercito Italiano che Cangiamila ha vinto.

Il Maestro Maggiore Cangiamila si esibisce insieme alla Banda nella suggestiva cornice storica dell'anfiteatro romano della città umbra. La Banda dell'Esercito è presente per l'ottava volta al **Festival dei Due Mondi** e nel passato si è resa protagonista di esibizioni speciali come nell'edizione del 2002 con la partecipazione del tenore Placido Domingo e l'anno scorso con l'originale esibizione dell'Army Jazz Band. Si tratta di un ensemble di 17 elementi che nel suo repertorio, attraverso un percorso storico musicale, ha saputo accontentare i gusti di tutti gli spettatori che hanno apprezzato le splendide orchestrazioni "Swing" degli anni '30 e '40. L'esibizione della Banda all'interno del **Festival di Spoleto** è resa possibile anche grazie al coordinamento del Comando Militare Esercito "Umbria" impegnato nelle attività di cerimoniale e di promozione d'immagine della Forza Armata nell'ambito regionale. ●



Da vedere



Stasera al Teatro Romano, alle 20, premiazione del concorso aperto alle scuole del territorio "Il Festival Siamo Noi". Il tema di quest'anno, "I miei piccoli grandi 62 Mondì", ha chiesto ai partecipanti di rispondere alla domanda su cosa il Festival rappresenti nel loro mondo di bambini.

L'Orlo Sercito

Due Mondì su misura. Paolo Mieli torna a Spoleto e dedica una conferenza a Giorgio Ferrara: "Elogio dell'oblio". Per dimenticare?

Due Mondì perfetti. La compagnia di danza olandese stupisce per rigore e tecnica. Troppo bravi per essere veri.

Due Mondì stellari. Ferrara: «A Spoleto non c'è mai stato uno spettacolo come Fashion Freak Show». Provare per credere.

Due Mondì Freak. I gadget di Jean Paul Gaultier vanno a ruba. Contro la calura, ventagli osé.

STASERA (ORE 20.30) TEATRO ROMANO

La banda dell'Esercito e l'omaggio ai "Padri"

Torna la musica al Teatro Romano. Stasera alle 20:30 è atteso il concerto "Omaggio ai Padri e ai valori musicali e bandistici" della Banda musicale dell'Esercito italiano diretta dal maestro Maggiore Filippo Cangiamila nell'ambito di un evento presentato da Tonino Bernardelli.

Dopo il successo del concerto della banda della Polizia di Stato, lunedì scorso, stavolta la banda dell'Esercito presenta brani che compongono una sorta di conciso excursus storico su quegli autori e opere che hanno fatto grande l'Italia e il mondo, sia dal punto di vista musicale nel senso più ampio del termine, sia dal punto di vista della musica per banda.

La prima parte del concerto si apre con una marcia composta da Alessandro Vessella, figura centrale nella rinascita bandistica - e ancor più musicale tout court - italiana dalla fine dell'800 agli anni '30 del secolo scorso. Il concerto procede con una splendida trascrizione della celebre sinfonia verdiana da I Vesperi Siciliani per proseguire con un altro brano, per 2 clarinetti solisti, di uno dei più prolifici autori ottocenteschi di musica per banda: Amilcare Ponchielli - noto ai più quasi esclusivamente quale autore

dell'opera La Gioconda. Conclude la prima parte un brano più moderno ma con reminiscenze tardo romantiche di Carlo Alberto Pizzini, dal titolo Al Piemonte, composto originariamente per orchestra sinfonica ma eseguito, oramai da moltissimi anni, più nelle varie versioni bandistiche che nella veste primigenia.

La seconda parte vuole rendere omaggio in primis a Percy Grainger nel 137° anniversario della sua nascita. Pianista e compositore molto prolifico, fu un pioniere e fervente estimatore dell'organico bandistico, al quale dedicò moltissime opere e diversi capolavori fra i quali, unanimemente riconosciuto, rientra a diritto Lincolnshire Posy.

Incorniciata da due brani del Grainger abbiamo la prima suite di Gustav Holst, altro caposaldo nel repertorio bandistico e opera fra le più eseguite in assoluto presso le orchestre di fiati di tutto il mondo. Fondata nel 1964, la Banda dell'Esercito è formata da orchestrali diplomati al Conservatorio, reclutati tramite concorso nazionale. È attiva sia per i servizi istituzionali che in un'intensa attività concertistica, nei più prestigiosi teatri italiani ed esteri.

Ant. Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Alla Sala Frau, stasera alle 20 va in scena "Aspettiamo cinque anni" di Federico Garcia Lorca, regia di Caterina Dazzi, allieva del terzo anno del corso di regia dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" con Raffaele De Vincenzi, Michele Eburnea, Luigi Fedele, Sara Mafodda, Alberto Penna, Mersila Sokoli. Prenotazioni al numero 334.183543.

L'Orlo Scucito

Due Mondi allo specchio. Alla mostra Neural Mirror a cura della Fondazione Carla Fendi c'è chi esce stizzito per l'età attribuita dai computer.

Lifting.

"Mostruosa". Due Mondi senza frontiere. Per lo spettacolo di Mahmood posti a sedere al Teatro Nuovo in ordine di arrivo.

All'arrembaggio. Due Mondi in un Concerto per uomini e bestie. Avvistati gatti accovacciati sulle sedie degli spettacoli all'aperto. Alla lettera.

IL SUCCESSO CHE NON T'ASPETTI

Per la banda dell'Esercito al Romano tutto esaurito

IL CONCERTO

Teatro Romano gremito per il concerto della Banda dell'Esercito italiano che si è esibita lunedì in un Omaggio ai "Padri" e ai Valori musicali e bandistici, portando a **Spoletto** anche un inaspettato debutto, quello del nuovo direttore della formazione bandistica, Filippo Cangiamila, diplomato in trombone, strumentazione per banda, direzione d'orchestra e composizione, fino a pochi mesi fa maestro vicedirettore della Banda nazionale del Corpo di polizia penitenziaria. Prestigioso il suo passato da strumentista: è stato secondo e primo trombone dell'Orchestra Sinfonica di Roma ed ha vinto concorsi e audizioni, collaborando con importanti teatri ed orchestre. Membro fondatore e direttore artistico e musicale dell'Italian Brass Band, alla guida della quale, dal 2015, ha vinto sette premi di rilievo internazionale. Prima del concerto, uno spazio è stato riservato alla premiazione della nona edizione del concorso "Il Festival siamo noi" rivolto dalla Fondazione **Festival dei Due Mondi** alle scuole del territorio. Il tema di quest'anno, "I miei piccoli grandi 62 Mondi", ha invitato i partecipanti a rispondere alla domanda su cosa il Festival

rappresentasse nel loro mondo di bambini. Premiate dal presidente della Fondazione Festival Umberto de Augustinis e dal direttore artistico **Giorgio Ferrara** tutte le classi partecipanti: seconda A e seconda B della Scuola Primaria Le Corone temp pieno (elaborato video), le classi terza B e terza C (elaborato libric pop-up con le principali location), le classi quinta A e quinta B della Scuola Primaria XX Settembre (pannello informativo con libro opuscolo) e la Scuola Primaria San Martino in Trignano "Della Genga-Alghieri" (modellino di Piazza Duomo come omaggio al Maestro Thomas Schippers). Novità in merito alla giuria: i lavori sono stati valutati dagli studenti della classe quarta del Liceo Classico Sansi Leonardo Volta: "Tutti i lavori - spiega la giuria - si caratterizzano per un'elevata dose di originalità e per una chiara capacità di cogliere e interpretare l'identità del Festival e della città. Per questo abbiamo pensato fosse troppo difficile e anche ingiusto stilare una classifica e abbiamo scelto quindi di premiare tutti gli elaborati, accomunandoli in un sostanziale ex aequo". Sponsor del progetto Lisciani Giochi i cui rappresentati sono saliti sul palco insieme ai premiati e alle insegnanti.



Ant. Man.

Ant. Man.

